

ROTARY VALLE MOSSO

Operazione recupero "Neet"

Progetto speciale dedicato ai giovani che non studiano e non lavorano realizzato con la cooperativa "Filo da tessere". Dal Rotary 70mila euro

È ufficialmente partita l'operazione Neet, che i Rotary Club di Valle Mosso, Biella, Valsesia e Martigny, hanno costruito con un progetto internazionale con l'aiuto dei Distretti rotariani 2031 e 1990 (in Svizzera), per il recupero di questi giovani, la cui definizione inglese significa "non impegnati in formazione, studio o lavoro", senza la speranza di collocarsi in modo produttivo nella società. La presentazione è avvenuta nel corso dell'ultimo appuntamento conviviale del Rotary Valle Mosso, capofila del progetto, con la partecipazione di Marco Saglione, responsabile distrettuale della Fondazione Rotary, di Gennaro Vivarelli, referente per le sovvenzioni, e dell'assistente governatore Carlo Boccaccino, che hanno presentato l'iniziativa insieme ai presidenti di Valle Mosso, Paolo Piana, e di Biella, Franco Borlo. Per illustrare l'iniziativa è intervenuto Fulvio Morezzi, del Rotary Valle Mosso, che ha concretamente sviluppato il progetto. Presenti anche Valentina Pelazza e Anna Cinguino, della cooperativa "Filo da tessere", specializzata in servizi per il lavoro, che avrà il ruolo di braccio operativo e che ha già sviluppato progetti analoghi in collaborazione con la Fondazione Zegna, con ottimi risultati, ottenendo il 70 per cento di esiti positivi rispetto ai ragazzi coinvolti.

Proprio Valentina Pelazza ha spiegato che questo genere di azioni si concentrano soprattutto negli ambiti della lotta contro la dispersione scolastica e dell'orientamento dei giovani al lavoro, allo studio e alla formazione professionale, attraverso azioni improntate al metodo del training delle scelte con seminari, attività formative, valorizzazione di talenti e inclina-



I protagonisti del progetto "Neet" alla presentazione nella sede del Rotary Valle Mosso

zioni e addestramento a relazionarsi correttamente con il mondo del lavoro. Fulvio Morezzi ha sottolineato che l'Italia è la maglia nera in Europa per quanto riguarda i "Neet", con il 25,7 per cento di casi. Nel Biellese questa quota è mediamente del 16 per cento e rappresenta, oltre che un disagio per le famiglie, anche un costo sociale ed economico per la comunità. Un impegno per il quale i Rotary Club promotori, insieme ai loro Distretti, attraverso la Fondazione Rotary, sono riusciti ad attivare un finanziamento complessivo di 70mila euro, che consentirà di avviare al trattamento di recupero circa un centinaio di giovani nel Biellese e in Valsesia, che, come ha precisato Paolo Piana, «saranno seguiti individualmente e accompagnati alla ripresa dello studio o all'ingresso nel mondo del lavoro».

«Il progetto è molto complesso» ha detto Marco Saglione «e la fase più difficile per ottenere il finanziamento è stata quella di farlo comprendere agli organismi rotariani centrali negli Stati

Uniti, che dovevano approvarlo, ma sono abituati a sovvenzionare obiettivi concreti. Dopo un lungo lavoro di perfezionamento durato sei mesi svolto da Fulvio Morezzi con la sede di Evanstone negli Usa, siamo riusciti a completare il progetto. Si tratta del finanziamento "global grant" più rilevante fatto dal nostro distretto, che nel Biellese ha già attivato questo genere di interventi per circa 200mila euro». Carlo Boccaccino ha invece affermato che «la Governatrice distrettuale Antonietta Fenoglio aveva individuato fin dall'inizio che questo sarebbe stato progetto importante per il territorio», mentre Franco Borlo ha tenuto a sottolineare «uno spirito di collaborazione non sempre facile da trovare nel rapporto tra le diverse istituzioni locali».

A testimonianza dell'importanza del progetto, il presidente Piana, in conclusione, ha riferito delle richieste pervenute da varie famiglie «non appena si era diffusa la notizia che ci stavamo lavorando».

ELEMENTARE DI PRATRIVERO

La scuola chiusa diventa spazio per i disabili

La Regione finanzia con 70mila euro il progetto dell'ex giunta Carli

La Regione finanzia con 70mila euro la ristrutturazione dell'ex scuola primaria di Pratrivero. L'edificio, chiuso per la diminuzione di nascite e quindi di iscritti, potrà essere ripensato per una nuova funzione. L'idea di partecipare al bando regionale alla fine del 2018 era stata dell'allora sindaco di Trivero Mario Carli e dell'ex assessore Elisabetta Prederigo.

Il primo piano della struttura verrà convertito in un alloggio di autonomia per disabili sulla scorta del progetto nazionale "Dopo di noi". Diventerà quindi un luogo in cui le persone portatrici di handicap potranno essere affiancate da personale specializzato nel percorso di uscita dai rispettivi nuclei familiari. Nello stesso tempo avranno a disposizione uno spazio dedicato alla socializzazione e alla propria autonomia. L'amministrazione di Trivero aveva già adibito i locali ad attività ludico-motorie grazie alla collaborazione con i volontari dell'associazione "La Pigna".

«Siamo soddisfatti di aver saputo cogliere quest'occasione a vantaggio dei portatori di handicap e delle loro famiglie» sottolinea Carli «L'edificio è in ottimo stato e troverà nuova vita com'è accaduto con la ex scuola di Cereie, oggi adibita a caserma. Creando anche nuovi posti di lavoro sul territorio». L'ente capofila del progetto, il nuovo Comune di Valdilana, si troverà accanto al finanziamento regionale altri 30mila euro già messi a bilancio dagli amministratori di Trivero. D. B.

Lezione con i clown-dottori

IL MEDICO CON "IL NASO IN TASCA"



Lo scorso martedì i bambini della scuola dell'infanzia di Pratrivero hanno accolto i clown dottori dell'associazione "Il naso in tasca" di Biella.

Un incontro che si tramanda ormai da molti anni e che serve da spunto per insegnare ai

bambini ad interpretare con una chiave di lettura diversa il disagio e la paura legate alla figura del medico. Le insegnanti ringraziano l'associazione e i clown dottori per la disponibilità e l'entusiasmo con cui affrontano ogni anno questo momento.

DOMENICA 2 GIUGNO

Via a "Scopri Mosso con gusto"

Sono aperte le iscrizioni alla manifestazione "Scopri Mosso con Gusto" che quest'anno si svolgerà domenica 2 giugno. Ritrovo alle ore 9 nella piazza principale; da qui, percorrendo sentieri panoramici, si arriverà a Borgata Sella accolti nel giardino della nobile dimora della famiglia Sella. Si potranno ammirare la bellezza del parco e conoscere le esposizioni ospitate all'interno dell'Eco-Museo Opera Pia Sella. Quindi si proseguirà per il Santuario della Brughiera, e seguendo in parte il tracciato del cammino di San Carlo attraverso Capomosso, si raggiungerà la località Boschi (seconda sosta). Percorrendo la strada che passa da Santa Liberata si farà ritorno nella piazza di Mosso. Nell'ultimo tratto, utilizzando l'antico sentiero dei carbonai, si potrà scoprire la misteriosa villa Gemma. Per prenotazione e dettagli pagina facebook Scopri Mosso o 334.6142971

A CASA ZEGNA

Il 26 maggio "Facciamo merenda!"

In occasione della mostra Padre e Figlio a Casa Zegna (Trivero Valdilana), da maggio fino a ottobre, la Cooperativa Tantintenti e Fondazione Zegna organizzano incontri didattici per bambini di ispirazione montessoriana. I temi al centro dei laboratori diretti da Ruggero Poi si propongono come esperienze ludico-formative in grado di coinvolgere tutta la famiglia. Secondo appuntamento domenica 26 maggio, alle 15.30, con il laboratorio "Facciamo merenda!" abbinato all'incontro per famiglie "Cucinare con i bambini: il potenziale educativo della cucina condivisa", con Federica Buglioni. Per info e prenotazioni: archivio.fondazione@zegna.com

MUNICIPALITÀ DI MOSSO

5Stelle, lunedì 20 al mercato

Evento del Movimento 5 Stelle lunedì 20 maggio alle 10 al mercato di Mosso: saranno presenti tutti e tre i candidati regionali, il professor Giuseppe Paschetto, Manuela Mattei di Valdilana e Luisella Neri di Biella. All'incontro ci sarà la deputata del M5S Lucia Azzolina, disponibile ad incontrare la cittadinanza per ascoltare le problematiche del territorio.

PRO LOCO PISTOLESA

Il 1° giugno un "pollo a cena"

Il 1° giugno, nella sede della Pro Loco di Pistolesa, "Un pollo a cena!" con il menù di antipasti caldi e freddi pollo allo spiedo con contorno, formaggio, dolce, vino, acqua e caffè. Costo 20 euro; menù bambini 10. Per gruppi superiori a 10 sarà richiesta una caparra. Le prenotazioni si chiuderanno il 28 maggio. Per informazioni e prenotazioni: Christian al 340.9480090, e Nadia, 349.6417886.

CINEFORUM AL GILETTI

Giovedì alle 21 il film "Insyriated"

Il 16 maggio, alle 21, prosegue il Cineforum del giovedì promosso dal Prisma. Sarà proiettato il film drammatico "Insyriated" di Philippe van Leeuw, con Hiam Abbas e Diamand Abou. Nella guerra in Siria, una madre tenta di proteggere la propria famiglia mentre un cecchino si posiziona fuori dalla loro casa. Al termine il dibattito.

VALLE SAN NICOLAO

"Festa di primavera" Arci Brovato

Venerdì 17 e sabato 18 maggio "Festa di primavera" dell'Arci Brovato di Valle San Nicolao. Aperitivo alle 18,30 e poi dalle 21,30 musica live con Freddie Queen Tribute Band, e la Nazionale del Camerun. Chiude le serate (fino alle 2) il Dj set. Cena dalle 19 nell'area coperta per la 3ª Sagra del porco: braciole, salamini, prosciutto alla piastra, spiedini.

PETTINGENGO

A maggio il Rosario in dialetto

Tutte le sere alle 20,20, nell'antico oratorio, ristrutturato grazie al Circolo Su Nuraghe e alle associazioni del paese, e dedicato ai santi Grato ed Eusebio di Pettinengo verrà recitato il Rosario nella lingua "pettinenghese".